

Testi del Syllabus

Resp. Did.	AMMATURO PIETRO	Matricola: 012473
Docente	AMMATURO PIETRO, 2 CFU	
Anno offerta:	2020/2021	
Insegnamento:	LET0084 - LABORATORIO DI CINEMATOGRAFIA E CRITICA CINEMATOGRAFICA	
Corso di studio:	0330 - STUDI UMANISTICI	
Anno regolamento:	2018	
CFU:	2	
Settore:	NN	
Tipo Attività:	F - Altro	
Anno corso:	3	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	POTENZA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Obiettivi formativi e risultati di apprendimento

Durante il laboratorio verranno affrontate le questioni fondamentali della grammatica del cinema e di come il cinema, attraverso la sua evoluzione tecnica e tecnologica, abbia apportato una modificazione del senso e dell'interpretazione dell'opera e di chi la guarda. Non ci può essere critica senza una visione attenta, mirata, totalizzante del "racconto" cinema e delle sue sfaccettature, come l'evolversi dei generi, del divismo, delle teorie del cinema e di come siano state analizzate nel corso degli anni da chi decide di darne una interpretazione "critica". Lo scopo principale quindi sarà quello di fornire una metodologia analitica basata sul cinema come linguaggio e sulla sua possibilità espressiva, passando attraverso l'evoluzione significativa dei componenti fondamentali del cinema e che ne compongono la grammatica (l'inquadratura, il montaggio, gli attori, il suono e via dicendo). Si costruiranno così le basi per una competenza argomentativa e critica che verrà sfruttata in base alla destinazione della recensione stessa.

Le principali conoscenze fornite saranno:

- elementi di base della grammatica e della storia del cinema;
- elementi di storia della critica del cinema;
- struttura e destinazione di una recensione cinematografica.

Le principali abilità (ossia la capacità di applicare le conoscenze acquisite) saranno:

- riconoscere gli elementi formalizzanti di un'opera cinematografica;
- riuscire a valutare e analizzare gli elementi analitici di base di una sequenza cinematografica;
- scrivere una recensione cinematografica in base alla destinazione/pubblico;
- riuscire a valutare le metafore e le destinazioni di senso di un'opera cinematografica.

Prerequisiti	Insegnamento di Storia del cinema (II anno).
Contenuti del corso	<p>Nella prima parte del laboratorio, verranno presentati gli elementi che permettono di scomporre un'opera cinematografica, quindi forte importanza rivestiranno la grammatica del cinema (scala dei piani, movimenti di macchina, inclinazione, raccordi) e la sua applicazione nelle teorie del cinema, attraverso il montaggio e il suo utilizzo specifico di diversi autori. Si passerà poi a storicizzare la critica del cinema, dagli esordi come semplice "riempitivo" dei quotidiani, al riconoscimento autoriale, fino alla critica nell'era digitale, focalizzandosi sulla questione contenutistica vs formalistica, analizzando gli influssi quali la filmologia e la sociologia del cinema hanno avuto sullo sviluppo non solo del cinema stesso, ma anche del pubblico e della produzione e quindi della critica. Durante tutto il laboratorio verranno proiettati estratti di film, per poterne discutere insieme agli studenti e mettere in moto con gradualità una "ricerca" critica, che porti, nelle lezioni finali, all'elaborazione e discussione di recensioni cinematografiche, sia per uso specifico, come riviste o siti accademici, sia per uso "quotidiano", nell'era della critica 2.0. Inoltre, se possibile, incentivo maggiore sarà fornito da almeno un incontro con un regista o un critico cinematografico per permettere di concretizzare dubbi, domande e competenze inglobate durante il laboratorio.</p>
Programma esteso	<p>Durante il laboratorio verranno affrontate le questioni fondamentali della grammatica del cinema e di come il cinema, attraverso la sua evoluzione tecnica e tecnologica, abbia apportato una modificazione del senso e dell'interpretazione dell'opera e di chi la guarda. Non ci può essere critica senza una visione attenta, mirata, totalizzante del "racconto" cinema e delle sue sfaccettature, come l'evolversi dei generi, del divismo, delle teorie del cinema e di come siano state analizzate nel corso degli anni da chi decide di darne una interpretazione "critica". Lo scopo principale quindi sarà quello di fornire una metodologia analitica basata sul cinema come linguaggio e sulla sua possibilità espressiva, passando attraverso l'evoluzione significativa dei componenti fondamentali del cinema e che ne compongono la grammatica (l'inquadratura, il montaggio, gli attori, il suono e via dicendo). Si costruiranno così le basi per una competenza argomentativa e critica che verrà sfruttata in base alla destinazione della recensione stessa.</p> <p>Nella prima parte del laboratorio, verranno presentati gli elementi che permettono di scomporre un'opera cinematografica, quindi forte importanza rivestiranno la grammatica del cinema (scala dei piani, movimenti di macchina, inclinazione, raccordi) e la sua applicazione nelle teorie del cinema, attraverso il montaggio e il suo utilizzo specifico di diversi autori. Si passerà poi a storicizzare la critica del cinema, dagli esordi come semplice "riempitivo" dei quotidiani, al riconoscimento autoriale, fino alla critica nell'era digitale, focalizzandosi sulla questione contenutistica vs formalistica, analizzando gli influssi quali la filmologia e la sociologia del cinema hanno avuto sullo sviluppo non solo del cinema stesso, ma anche del pubblico e della produzione e quindi della critica. Durante tutto il laboratorio verranno proiettati estratti di film, per poterne discutere insieme agli studenti e mettere in moto con gradualità una "ricerca" critica, che porti, nelle lezioni finali, all'elaborazione e discussione di recensioni cinematografiche, sia per uso specifico, come riviste o siti accademici, sia per uso "quotidiano", nell'era della critica 2.0. Inoltre, se possibile, incentivo maggiore sarà fornito da almeno un incontro con un regista o un critico cinematografico per permettere di concretizzare dubbi, domande e competenze inglobate durante il laboratorio.</p>
Metodi didattici	<p>Il laboratorio è organizzato in 30 ore di didattica tra lezioni, proiezioni, esercitazioni ed eventuali incontri con critici e/o registi. Le lezioni e gli eventuali incontri comprenderanno un arco di 15 ore, mentre 15 verranno dedicate a proiezioni ed esercitazioni. La filmografia verrà compilata durante il laboratorio, attraverso indicazioni del docente e spunti dei frequentanti, in modo da rendere quanto più partecipativo lo svolgersi dello stesso.</p>

Modalità di verifica dell'apprendimento	Durante tutto il laboratorio gli iscritti verranno invitati ad analizzare alcuni film o parti di essi, attraverso l'elaborazione di brevi testi critici da svolgersi sia in sede sia come lavoro extralaboratoriale. Gli elaborati verranno poi discussi in classe. La frequenza è obbligatoria per il 75% dell'intero laboratorio.
Testi di riferimento e di approfondimento, materiale didattico Online	<p>Dispense e appunti messi a disposizione dal docente comprenderanno estratti dai seguenti testi:</p> <p>Anthony Oliver Scott, Elogio della critica, Il Saggiatore, Milano 2017 Claudio Bisoni, La critica cinematografica: un'introduzione, Archetipo libri, Bologna 2013 Claudio Bisoni, La critica cinematografica. Metodo, storia e scrittura, Archetipo Libri, Bologna 2008 Thomas Elsaesser, Teoria del film: un'introduzione, Einaudi, Torino 2009 Gino Frezza, Effetto notte. Le metafore del cinema, Meltemi, Milano 2006 Chiara Grizzaffi, I film attraverso i film. Dal «testo introvabile» ai «video essay», Mimesis, Milano 2017 Roy Menarini, Le nuove forme della cultura cinematografica. Critica e cinefilia nell'epoca del web, Mimesis, Milano 2012 Lorenzo Pellizzari, Critica alla critica, Bulzoni, Roma 2000 Alberto Pezzotta, La critica cinematografica, Carocci, Roma 2007 Gianni Rondolino, Dario Tomasi, Manuale del film. Linguaggio, racconto, analisi, Utet, Milano 2018</p> <p>Inoltre saranno messi a disposizione link a siti internet di natura cinematografica che diventeranno materiale di discussione.</p>
Metodi e modalità di gestione dei rapporti con gli studenti	All'inizio del corso verranno descritti obiettivi e programma, con precisazioni sui testi e filmografia. Contestualmente si raccoglie l'elenco degli studenti che intendono iscriversi al laboratorio, per eventuali verifiche di presenza. Fondamentale sarà il confronto diretto con gli iscritti al laboratorio, attraverso gli spunti di riflessione creati durante le lezioni e soprattutto durante la visione del materiale cinematografico. Inoltre il docente è disponibile in ogni momento per un contatto con gli studenti, attraverso la propria e-mail, oltre a fissare orari di ricevimento settimanali.
Date di esame previste	20/01/2021, 17/02/2021, 28/04/2021, 16/06/2021, 14/07/2021, 22/09/2021, 20/10/2021.* * Le date potrebbero subire variazioni: consultare la pagina web del docente o del Dipartimento/Scuola per eventuali aggiornamenti.
Seminari di esperti esterni	Sì (se possibile)
Altre informazioni	La filmografia avrà un contenuto tematico, cercando di seguire un percorso interpretativo inedito e stimolante per gli iscritti.



Testi in inglese

	Italian
	The workshop will address fundamental questions of film grammar and syntax, as well as the ways in which cinema, through its technical evolution, has transformed both its construction of meaning and the process of interpretation by its spectators. There can be no criticism without a careful, targeted, all-encompassing vision of the "story" of cinema, such as the evolution of genres, of the star system, of the theories of cinema as they impact the diverse critical approaches to

film.

The main aim, therefore, is to provide an analytical methodology based on the notion of cinema as a language and on its expressive possibility. The evolution of the fundamental components of film language (framing, editing, actors, sound and so on) will be considered so to provide students with an argumentative and critical competence that will allow them to address specific destinations of their reviewing activity.

The main knowledge provided will be:

- basic elements of the grammar of cinema;
- elements of the history and sociology of cinema;
- history and structure of the main theories of cinema;
- elements of the history of film criticism;
- structure and destination of a film review.

The main skills (i.e. the ability to apply the knowledge acquired) will be:

- recognising the formal elements of a film;
- evaluating and analysing the basic analytical elements of a cinematic sequence;
- writing a film review according to destination/public.

The II year course in Film History.

In the first part of the workshop, students will be confronted with the fundamental elements of film language (plane scale, camera movements, inclination, connections) as well as with its application in the diverse theories of cinema, such as those related to editing and its specific use by different authors. Subsequently, students will be provided a historical overview of film criticism, from its beginnings as a simple "filler" of newspapers, up to criticism in the digital age. Throughout the workshop, film clips will be shown and discussed so to prompt the students to pursue critical research. In the final segment of the workshop, students will be asked to write and discuss film reviews, both for specific use, such as magazines or academic sites, and for "everyday" use, in the era of criticism 2.0. Moreover, if possible, a greater incentive will be provided by at least one meeting with a director or a film critic.

The workshop will address fundamental questions of film grammar and syntax, as well as the ways in which cinema, through its technical evolution, has transformed both its construction of meaning and the process of interpretation by its spectators. There can be no criticism without a careful, targeted, all-encompassing vision of the "story" of cinema, such as the evolution of genres, of the star system, of the theories of cinema as they impact the diverse critical approaches to film.

The main aim, therefore, is to provide an analytical methodology based on the notion of cinema as a language and on its expressive possibility. The evolution of the fundamental components of film language (framing, editing, actors, sound and so on) will be considered so to provide students with an argumentative and critical competence that will allow them to address specific destinations of their reviewing activity.

In the first part of the workshop, students will be confronted with the fundamental elements of film language (plane scale, camera movements, inclination, connections) as well as with its application in the diverse theories of cinema, such as those related to editing and its specific use by different authors. Subsequently, students will be provided a historical overview of film criticism, from its beginnings as a simple "filler" of newspapers, up to criticism in the digital age. Throughout the workshop, film clips will be shown and discussed so to prompt the students to pursue critical research. In the final segment of the workshop, students will be asked to write and discuss film reviews, both for specific use, such as magazines or academic sites, and for "everyday" use, in the era of criticism 2.0. Moreover, if possible, a greater incentive will be provided by at least one meeting with a director or a film critic.

	<p>The workshop is organized frontal lessons, screenings and meetings with critics and / or directors (15 hours) as well as in-class practice in critical writing (15 hours). The filmography will be compiled during the workshop with the contribution of both the instructors and the students.</p>
	<p>During all the workshop, the students will be invited to analyse some films or parts of them in short critical texts, which will be analysed and discussed in class. This will allow instructor and students alike to assess if and how the objectives of the workshop have been accomplished. Students are expected to attend 75% of the class time.</p>
	<p>Handouts and notes will be made available by the instructor, and will include excerpts from the following texts:</p> <p>Anthony Oliver Scott, <i>Elogio della critica</i>, Il Saggiatore, Milano 2017 Claudio Bisoni, <i>La critica cinematografica: un'introduzione</i>, Archetipo libri, Bologna 2013 Claudio Bisoni, <i>La critica cinematografica. Metodo, storia e scrittura</i>, Archetipo Libri, Bologna 2008 Thomas Elsaesser, <i>Teoria del film: un'introduzione</i>, Einaudi, Torino 2009 Gino Frezza, <i>Effetto notte. Le metafore del cinema</i>, Meltemi, Milano 2006 Chiara Grizzaffi, <i>I film attraverso i film. Dal «testo introvabile» ai «video essay»</i>, Mimesis, Milano 2017 Roy Menarini, <i>Le nuove forme della cultura cinematografica. Critica e cinefilia nell'epoca del web</i>, Mimesis, Milano 2012 Lorenzo Pellizzari, <i>Critica alla critica</i>, Bulzoni, Roma 2000 Alberto Pezzotta, <i>La critica cinematografica</i>, Carocci, Roma 2007 Gianni Rondolino, Dario Tomasi, <i>Manuale del film. Linguaggio, racconto, analisi</i>, Utet, Milano 2018</p> <p>In addition, links to film websites will be made available and will become material for in-class discussion.</p>
	<p>At the beginning of the course, objectives and program will be outlined. A list of attending students will be collected for attendance checks. Close dialogue with attending students will be fundamental to the success of the laboratory experience. In addition, the teacher is available at all times for contact with students through e-mail and during weekly office hours.</p>
	<p>20/01/2021, 17/02/2021, 28/04/2021, 16/06/2021, 14/07/2021, 22/09/2021, 20/10/2021.*</p> <p>* Dates may be subject to change: consult the teacher's or Department/School's web page for updates.</p>
	<p>Yes (if possible)</p>
	<p>The filmography will have a thematic content, trying to follow a new and stimulating interpretative path for the members.</p>